

L'iniziativa

Il ministro Barca e Rossi-Doria contro la dispersione scolastica

SONO il volto del governo che lavora sul Sud. E quattro mesi dopo, tornano a Scampia — terra di faida, ma anche patria dell'associazionismo più avanzato — con l'impegno concreto e le risorse necessarie a sostenere l'azione educativa e il contrasto all'abbandono scolastico. In cantiere, 100 milioni complessivamente che saranno spesi da novembre ai prossimi anni.

Oggi alle 11, all'istituto comprensivo «Virgilio IV» (via Labriola, 10), il (napoletano) sottosegretario all'Istruzione Marco Rossi-Doria e il ministro per la coesione territoriale Fabrizio Barca, insieme con numerosi dirigenti scolastici di Campania, Calabria, Puglia e Sicilia, presentano l'obiettivo del bando di gara (23 milioni dei fondi Por-Fse 2007/2013) per la «realizzazione di prototipi per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica», anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti.

Si tratta di un progetto che promette di superare vecchi schemi e di poter in questo modo puntare a un'altra efficienza.

Spiega Rossi-Doria, che ha lavorato per mesi a questa idea, in costante dialogo con le istituzioni locali: «Contro il fallimento formativo precoce, vogliamo mettere a sistema e misurare il nostro metodo di unire scuola e privato sociale, grazie ai fondi europei. Avvieremo oltre cento progetti prototipi e ne misureremo i risultati, con trasparenza, secondo criteri chiari».

In concreto, le scuole hanno tempo fino al 15 ottobre per presentare progetti che, se risulteranno vincitori, otterranno un finanziamento per il biennio 2012-2014, rinnovabile fino al 2021 attraverso la prossima programmazione dei fondi strutturali, già in corso presso il ministero per la coesione territoriale.

In molte delle aree individuate, ai fondi contro la dispersione si aggiungono poi i 77 milioni del Pon sicurezza gestiti dal ministero dell'Interno per il riutilizzo di beni confiscati per strutture sportive e aggregative per i giovani.

